



Regione Puglia

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Al Presidente
Prof. Vito Albino

Al Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

Sede

Relazione annuale dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b) del Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, Anno 2021

La sottoscritta Mariangela Trimigno, in qualità di componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Regione Puglia,

VISTO

- l'art. 14, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 150/2009;
- l'art. 5, comma 1, lettera b) del Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance adottato dall'Ente il 16 settembre 2011;

TRASMETTE

la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli per l'annualità 2021.

La relazione è stata redatta alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC ex Civit (tra cui la Delibera n. 4/2012).

1. PREMESSA

Il 2021 è stato segnato dal protrarsi della pandemia da COVID-19, che ha comportato già nel 2020 cambiamenti radicali su aspetti di tipo non solo sanitario, ma soprattutto organizzativo, in quanto è stato necessario introdurre nuove modalità di lavoro da remoto.

Per tale motivo l'Agenzia ha portato a termine una importante crescita tecnologica della struttura dell'Agenzia, grazie alla quale nel corso del 2021 i dipendenti e gli uffici sono stati dotati di tecnologie, dispositivi e soluzioni cloud di ultima generazione. Inoltre, è stato incrementato il ricorso a riunioni periodiche e a modalità di lavoro in gruppi per progetto e trasversali, tale da determinare, soprattutto tra i dipendenti diretti dell'Agenzia, un clima di collaborazione più stretta e proficua e un maggiore orientamento al *problem solving* e al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Con particolare riferimento alla performance, si segnala come l'Agenzia si è dotata nel tempo di un buon processo di misurazione e valutazione della *performance*.

Il D.Lgs. 150/2009 prevede che il ciclo di gestione delle performance si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi e dei rispettivi risultati;
2. collegamento tra obiettivi e risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli Organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti destinatari dei servizi.

Le attività di pianificazione e programmazione per l'ARTI vengono espresse sia nel Piano Triennale e nel Piano Annuale delle Attività, sia nel Piano della Performance, documento nel quale si riesce ad individuare, finalmente, un chiaro e diretto collegamento tra obiettivi operativi e obiettivi strategici. Nel corso del 2021 si è deciso di rafforzare il collegamento e l'omogeneità dei contenuti dei documenti richiamati, creando un sistema di programmazione maggiormente unificato, che permetta la definizione di obiettivi in modo univoco, senza inutili duplicazioni o ridondanze. **Si segnano così significativi passi avanti con i documenti redatti e adottati nel corso del 2021, con riferimento, in particolare, al *cascading* obiettivi strategici-obiettivi operativi e ad una maggiore semplificazione e omogeneità tra i diversi documenti adottati.**

Inoltre, appare opportuno ricordare che nel corso del 2020 è entrato a regime il nuovo Modello organizzativo dell'Agenza, che è ispirato all'esigenza di rafforzarne la struttura, potenziandone e ampliandone le competenze e consentendo anche la capitalizzazione di informazioni e conoscenze all'interno dell'organizzazione stessa, in funzione della sua crescente caratterizzazione di agenzia strategica con compiti di *exploration*.

La Struttura tecnica permanente non è stata istituita.

Il Direttore direttamente o indirettamente, tramite il personale di volta in volta incaricato, provvede egregiamente alle necessità che si profilano.

L'Ente dispone di un sistema informativo non molto evoluto che si poggia su una piattaforma che non appare ancora in grado di consentire – in modo automatizzato – l'attività di raccolta e di elaborazione dei dati.

Il controllo di gestione non è stato ancora implementato, benché l'Ente disponga di un sistema di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di buon livello, come dimostrato dai Piani della Performance e dalle Relazioni sulla Performance redatti negli anni dal 2012 ad oggi.

L'OIV ha condotto una azione formativa e di accompagnamento sui temi della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione, allo scopo di mettere l'Ente nelle condizioni di misurare autonomamente le dinamiche gestionali e di assumere corrette scelte volte a migliorare la *performance* aziendale.

Fatte queste premesse, nei paragrafi successivi si svolgono alcune considerazioni allo scopo di esprimere un giudizio circostanziato sul funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della *performance* e sul rispetto degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

2. FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Si dà atto che, con parere favorevole dell'OIV del 28/1/2021, l'Agenzia non ha inteso aggiornare il **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance** per l'anno 2021. Ciò anche alla luce del fatto che il documento, aggiornato e modificato radicalmente nel corso del 2020, risultava conforme anche per il 2021, in quanto:

- non sono state rilevate modifiche nel contesto normativo e organizzativo di riferimento;
- le variazioni introdotte dall'Agenzia nel corso del 2020 (condivise con il sottoscritto OIV, che ha rilasciato parere favorevole il 31/1/2020) sono entrate in vigore ancora nel 2021, pertanto gli effetti dell'applicazione del citato regolamento non erano stati ancora verificati.

Significativi passi in avanti sono stati compiuti con il predetto aggiornamento del 2020, che ha definito in modo più puntuale l'iter valutativo, aggiornando anche la modulistica di riferimento.

Per il 2022 l'Amministrazione ha ritenuto di procedere all'aggiornamento del Regolamento, introducendo una più precisa definizione dell'iter valutativo del Direttore Amministrativo e inserendo un nuovo allegato al fine di riassumere ed esporre le varie componenti della valutazione del Direttore Amministrativo

L'agenzia si è dotata di un **Piano della Performance 2021-2023**.

Nel corso del 2021 il documento è stato adattato alla specificità della gestione di ARTI e ha subito un processo di semplificazione e armonizzazione con gli altri documenti programmatici. Le novità e le modifiche introdotte vanno interpretate:

- congiuntamente ai documenti programmatori di ARTI (Piano Triennale e Piano Annuale delle Attività) che presentano un importante grado di dettaglio in termini di attività che ARTI si propone di fare;

- in linea alle specificità di ARTI, la quale, rispetto ad altre amministrazioni pubbliche, lavora prevalentemente per progetti e non è dotata di una specifica attività "caratteristica";
- nell'ottica della semplificazione sostanziale dei documenti;
- considerando che esso è parte integrante del Piano triennale (previsto proprio dal SMVP oltre che da regolamenti interni) e ne traduce in numeri i suoi aspetti.

Appare opportuno evidenziare in tema di semplificazione e armonizzazione della fase di programmazione che, in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento che per molte amministrazioni (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo.

Con riferimento ad ARTI, il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata (per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti). L'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti.

La **Relazione sulla Performance 2020** è stata regolarmente approvata dal Commissario e successivamente validata dal presente OIV.

Appare opportuno ricordare in questa sede che dalla redazione del Piano della Performance 2016-2018 sono stati compiuti importanti passi in avanti nel modo di pianificare dell'Ente. Anche nel 2021 si delineano gli obiettivi operativi in rapporto a quelli strategici in modo semplificato e completo. **L'aspetto innovativo introdotto nel 2021 è la semplificazione documentale.** Tale approccio ha permesso di raggiungere una maggiore omogeneità nei documenti di programmazione redatti e adottati dall'Agenzia.

Dal Piano della Performance traspaiono i principali punti di forza dell'Agenzia che si possono così sintetizzare:

- forte propensione verso il raggiungimento dei risultati;
- volontà di innovare, soprattutto rispetto ai processi;
- consapevolezza della necessità di implementare un sistema organico e ben strutturato di gestione della performance, al fine di meglio qualificare la spesa e meglio soddisfare i bisogni dei vari portatori di interesse.

Com'è facile notare, nei documenti programmatici ci si impegna a fornire le coordinate principali che determineranno l'azione dell'ARTI per i prossimi anni. Di conseguenza, l'Agenzia si è impegnata ad aggiornare progressivamente il Piano nel corso del triennio in esame, anche con riferimento alla nuova programmazione regionale.

La Relazione sulla Performance costituisce, invece il documento conclusivo del Ciclo di gestione della performance e pertanto rappresenta un'occasione per riflettere sulle criticità emerse. Alcune delle criticità presentate nelle Relazioni precedenti (definizione obiettivi individuali

misurabili e sfidanti; raccordo tra misurazione della performance organizzativa e individuale; trasparenza dei dati e comunicazione con l'utenza) sono state ampiamente superate.

3. INTEGRAZIONE CON IL CICLO DI BILANCIO E I SISTEMI DI CONTROLLI INTERNI

Sul piano del processo di redazione, l'attività di composizione del Piano delle Performance e del Bilancio di previsione annuale devono andare di pari passo, per consentire l'allineamento tra obiettivi e risorse.

In prospettiva, l'integrazione ed il collegamento logico tra la pianificazione delle *performance* ed il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio saranno garantiti da:

- a. coerenza dei contenuti dei rispettivi documenti;
- b. coerenza del calendario con cui si sviluppano i due processi (pianificazione delle *performance* e programmazione economico-finanziaria e di bilancio);
- c. coordinamento degli attori e delle funzioni organizzative rispettivamente coinvolte (ad es. OIV, centri di responsabilità amministrativa, addetti alla ragioneria, ecc.).

Allo stato attuale, non è possibile valutare il livello di integrazione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* con il controllo di gestione.

4. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Si dà atto che nel 2021 l'Agenzia si è dotata di un **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021-2023**.

Il Piano è stato redatto in modo chiaro e comprensibile ed è stato articolato alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA.

L'OIV ha rilasciato in data 30/06/2021 l'attestazione di assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi della delibera n. 294/2020 dell'ANAC, senza formulare particolari rilievi. I principali interventi di aggiornamento/inserimento hanno riguardato:

- la sezione "Performance", con azioni mirate soprattutto riguardanti il calcolo del grado di differenziazione delle valutazioni;
- la sezione "Bandi di Gara e Contratti", con l'aggiornamento delle informazioni pubblicate per ogni singola procedura.

5. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il sito istituzionale dell'Ente (<http://www.arti.puglia.it>) assicura una comunicazione efficace e diretta sulle attività promosse sul territorio. Sul sito web ufficiale dell'Ente viene inoltre garantita la tempestiva pubblicazione di tutte le informazioni e degli atti obbligatori per legge (D. Lgs. 33/2013), al fine di garantire l'*accessibilità* da parte di imprese e cittadini.

Sotto il profilo formale, il sito internet è stato aggiornato al fine di recepire la struttura prevista dal Decreto 33/2013, così come modificato del D. Lgs. 97/2016, e dalla Delibera 1310/2016 dell'ANAC.

6. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

L'Ente ha provveduto nel 2021 a rivedere il Piano della *Performance* e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha aggiornato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Nel corso del 2022 si sta operando al fine di superare talune carenze ancora presenti, come:

- assenza indicatori di *outcome* volti a misurare l'impatto dell'azione dell'Agenzia;
- necessità di elaborare e sviluppare un sistema informativo coerente, integrato e utile che garantisca l'attendibilità dei dati presentati;
- necessità di migliorare gli strumenti organizzativi per consentire agli utenti dei servizi di partecipare alla valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Il tutto nell'ottica del continuo miglioramento dei processi e dei documenti prodotti.

Bari, 30 aprile 2022

L'Organismo Indipendente di Valutazione

(Dott.ssa Mariangela Trimigno)

F.TO SULL'ORIGINALE